

COMUNE DI RADICOFANI

PROVINCIA DI SIENA

REGOLAMENTO PER LA DISTRIBUZIONE DEGLI INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE

RT. 1 - Il presente regolamento intende disciplinare la ripartizione del fondo di cui all'articolo 18 della L. 11.02.1994 n. 109, tra il personale dell'Ufficio Tecnico comunale, qualora abbia redatto direttamente i progetti di opere o lavori o atti di pianificazione comunque denominati, il responsabile unico previsto all'articolo 7 della L.109/94 medesima, i progettisti interni e i rispettivi collaboratori.

RT.2 - Il fondo da ripartire viene costituito mediante l'accantonamento dell'1,5% dell'importo a base gara dell'opera o lavoro pubblico ovvero del 30% della tariffa professionale relativa all'atto di pianificazione comunque denominato.

Per l'importo a base gara dell'opera si intende quello risultante dal quadro economico allegato al progetto esecutivo, escluse le spese tecniche e gli oneri fiscali.

Qualora la determinazione della tariffa professionale debba avvenire a discrezione, così come previsto all'articolo 5 della Legge 2 marzo 1949 n. 143 e dalla Circolare del Ministero LL.PP. 1.12.1969 n. 6679, la misura congrua dell'accantonamento sarà calcolata avendo a riferimento parametri quali l'impegno temporale richiesto, la misura vigente dei compensi a vacanza in un giusto rapporto con la complessità, la qualità, l'urgenza delle prestazioni richieste e tenendo conto anche delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.

RT. 3 Le opere e i lavori rilevanti ai fini del presente regolamento sono tutte le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione e restauro di opere e impianti, miranti alla soddisfazione di un pubblico interesse che vedano il Comune come stazione appaltante.

Per gli atti di pianificazione si intende qualsiasi strumento urbanistico comunque denominato, comprese le varianti urbanistiche redatte ai sensi dell'articolo 40 della L.R. 5/1995 (comprehensive di tutti gli elaborati tecnici e descrittivi incluse le indagini geologiche), tutti i regolamenti che diano prescrizioni urbanistiche o edilizie, gli adeguamenti degli strumenti urbanistici comunali anche solo normativi.

Per i contenuti essenziali delle prestazioni di progettazione e di pianificazione si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

RT. 4 - Destinatario del riparto è il personale dell'Ufficio Tecnico e quello degli altri uffici tecnici delle pubbliche amministrazioni che hanno concorso all'elaborazione del progetto e dell'atto di pianificazione comunque denominato, il responsabile unico, nonché i tecnici incaricati della direzione dei lavori o del collaudo anche se rimasti estranei alla fase progettuale, i collaboratori, i progettisti interni che hanno dato i piani di sicurezza e di coordinamento e il piano generale di sicurezza. Oltre l'importo di 300.000 euro i collaboratori possono appartenere anche ad unità funzionali o servizi diversi dall'Ufficio Tecnico, in condizione che gli stessi si adoperino fattivamente e concretamente all'attività progettuale.

ART. 5 - Gli importi accantonati saranno ripartiti dal Responsabile dell'Area Tecnica in favore del personale interessato suddividendo l'importo relativo allo specifico progetto o atto di pianificazione comunque denominato, come da tabella allegata sotto la lettera A

ART. 6 - La liquidazione delle somme accantonate avverrà nel seguente modo:

- A) una volta approvato il progetto preliminare qualora i lavori non vengano realizzati. In questo caso la liquidazione avverrà accantonando lo 0.6% dell'importo a base d'asta.
- B) una volta approvato il progetto definitivo - esecutivo dall'organo competente, qualora i lavori vengono appaltati. Per le prestazioni del Direttore dei Lavori e del collaudatore la liquidazione della percentuale relativa avverrà dopo l'emissione del certificato di ultimazione dei lavori,
- C) una volta adottato l'atto di pianificazione dal Consiglio Comunale.

ART. 7 - Nessuna ripartizione verrà operata qualora il progetto o il piano non vengano approvati per motivi tecnici.

TABELLA RELATIVA ALLA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI SULLA PROGETTAZIONE INTERNA

	Importo delle opere fino a 75.000	Importo delle opere da 75.001 a 150.000	Importo delle opere da 150.001 fino a 300.000	Importo delle opere da 300.001 a 600.000	Importo delle opere da 600.001 a 1.200.000	Importo delle opere da 600.001 a 1.200.000	Importo delle opere oltre 1.200.001
Responsabile Unico del Procedimento	10 %	20 %	30 %	40 %	50%	60 %	75%
Progettazione Preliminare	20 %	20 %	25%	25%	20 %	16	13%
Progettazione Definitiva	30 %	30 %	22 %	15 %	15%	10 %	3 %
Progettazione Esecutiva	20 %	10 %	5 %	5 %	5%	5%	2 %
Redazione del Piano della Sicurezza	10 %	10 %	10 %	8 %	4 %	4 %	4 %
Direzione dei Lavori	10 %	8 %	5%	5%	5 %	4	3%
Collaudo dell'opera	-	2 %	2 %	2 %	1 %	1 %	1 %
Collaboratori delle attività sopra indicate, da liquidare con Determinazione del Responsabile del Servizio.	Individuati di volta in volta e retribuiti fino ad un massimo del 50% delle singole voci	Individuati di volta in volta e retribuiti fino ad un massimo del 50% delle singole voci	Individuati di volta in volta e retribuiti fino ad un massimo del 50% delle singole voci	Individuati di volta in volta e retribuiti fino ad un massimo del 50% delle singole voci	Individuati di volta in volta e retribuiti fino ad un massimo del 50% delle singole voci	Individuati di volta in volta e retribuiti fino ad un massimo del 50% delle singole voci	Individuati di volta in volta e retribuiti fino ad un massimo del 50% delle singole voci

TABELLA RELATIVA ALLA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI SULLA PROGETTAZIONE INTERNA

B) nel caso di progettazione di atti di pianificazione comunque denominati :

1. Progettisti incaricati di redigere l'atto di pianificazione
30% della tariffa professionale (fisso per legge)
2. Collaboratori (geometri, geologo, ecc.)
30% della tariffa professionale (fisso per legge)